



## Carabinieri: inaugurazione dell'Anno Accademico della Scuola Ufficiali

Carabinieri: il Ministro Crosetto all'inaugurazione dell'Anno Accademico della Scuola Ufficiali



Roma 13 febbraio 2023 *"L'Arma è amata, soprattutto, per come sono i Carabinieri: instancabili risolutori di problemi, fornitori di risposte concrete a esigenze della Comunità che incidono sulla qualità della vita"*. Così il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, che questa mattina ha aperto mattina l'Anno Accademico 2022/2023 della Scuola Ufficiali Carabinieri, presenti il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Teo Luzi e numerosi esponenti del Governo e delle Istituzioni. Rivolgendosi agli Allievi Ufficiali, il Ministro si è soffermato sull'importanza della Scuola Ufficiali

quale *"luogo di altra formazione"*: *"Studiate, preparatevi, impegnatevi, apprendete, fate delle fatiche di oggi i vostri strumenti di domani. Perché l'Italia avrà bisogno di Voi"* ha affermato. Il Ministri ha poi ricordato i più recenti successi dell'Arma, partendo dall'arresto del latitante Matteo Messina Denaro, per il quale si è recato in Sicilia per congratularsi personalmente con i militari del R.O.S. e dei Comandi Provinciali di Palermo e Trapani. Un successo non isolato, se si considera che, dal 2021 a oggi, i Reparti dell'Arma hanno catturato 14 pericolosi latitanti. Numeri di rilievi che si accompagnano a un dato altrettanto importante, il plauso degli italiani per l'attività svolta dai Carabinieri. *"Gli applausi della gente dicono che la voglia di riconoscersi nelle Istituzioni, nelle leggi, nella libertà che quelle Istituzioni presidiano e quelle leggi tutelano, è più forte, anche della paura"* ha detto il Ministro che ha poi aggiunto: *"non cercate mai gli applausi, cercate di meritari"*. A tal proposito, il Ministro ha aggiunto: *"sono il messaggio antimafia più deciso e decisivo che si potesse mandare. Lo stesso messaggio tramandato dal Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. L'Arma dei Carabinieri si conferma una delle organizzazioni più efficienti e amate di cui sia dotata l'Italia anche per la sua capacità di esserci, ovunque e comunque: con migliaia di Stazioni, Tenenze, Comandi, presenti su tutto il territorio nazionale, dalla grande città fino al più piccolo comune"*. Nel suo intervento ha ricordato, inoltre, la funzione di assistenza alle popolazioni in occasione di calamità naturali ed emergenze. Un ruolo prima di tutto nazionale, ma anche internazionale. *"Un pensiero, in questi giorni, non può che andare a quanto stanno facendo le nostre Forze Armate, con prontezza e umanità, a sostegno dei civili turchi e siriani, duramente colpiti dal recente terremoto"* ha detto il Ministro che ha poi aggiunto: *"Anche in questo ci siamo dimostrati i primi. L'Italia si è distinta nel bene all'interno della comunità internazionale, nella sua capacità di esserci con una efficacia che pochi altri sanno dimostrare nel mondo"*. La cerimonia, come tradizione, è stata l'occasione per fare un bilancio dell'attività svolta dall'Arma e per riflettere sui compiti che aspettano i giovani Ufficiali e allievi che si preparano a costituire una nuova generazione di servitori delle Istituzioni e di tutta la comunità nazionale.